

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

1200016902

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA - ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia Antica
Reg. IV Is. X N. 1

INV.

OGGETTO: Mosaico bianco-nero figurato

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Terme della Marciana: ambiente 43
(P. 149 II N.O.)DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Sterro

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: III sec d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: pietra da taglio; mosaico

MISURE: totali: m. 7,50 x 5,30
Parte conservata: m. 6,90 x 4,30
tessera: cm. 1,5 circa

STATO DI CONSERVAZIONE: lacunoso e frammentario

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: buona

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

NEG. R: 1383-26
f. 26-27

DESCRIZIONE:

Balza marginale nera (6m. 28/ 20 file di tessere); fascia bianca (cm. 13/10 file di tessere) e fascia nera più interna di riquadratura (cm. 10/7 file di tessere) circondanti il campo centrale figurato su fondo bianco (m. 6,33 x 4,12). La parte centrale rimasta del mosaico presenta un soggetto marino. In un mare caratterizzato da linee ondulate nuotano due gruppi affrontanti: da sud verso nord si muove nuotando una Nereide nuda cavalcante un grifo marino al quale ella si tiene con la mano sinistra intorno al collo del mostro. La Nereide, completamente nuda, asseconda con il movimento del corpo il movimento del mostro. Essa si presenta in posizione frontale mentre il mostro è di profilo; i suoi capelli sciolti svolazzano controcorrente; la mano sinistra si regge al collo del mostro mentre la de-

Parti conservate
RESTAURI: fermate, ai margini con calce

ESEGUITI: novembre 1972

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Roberto Righi*

DATA: **luglio 1973**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F.to M.L. VELOCCIA RINALDI

ALLEGATI: **1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



1200016902

ITA:

INV.

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

stra, levata, regge una foglia cuoriforme. Il grifo marino presenta la coda sinuosa drizzata quasi verticalmente ed espansa inn una pinna tripartita ed espansa e frangiata; il collo eretto presenta una specie di cresta nella parte posteriore del collo; la bocca è aperta; una zampa anteriore è piegata e levata in alto.

Di fronte a questo gruppo so oppone un secondo gruppo, da nord verso sud. Si tratta di una seconda Nereide che cavalca un drago marino. La Nereide presenta il corpo di tre quarti e solo la testa è in posizione di profilo. La Nereide ha i capelli raccolti sul dietro in una ciocca; la mano destra si leva verso la bocca del mostro retrospiciente, offrendogli qualcosa da mangiare; la sinistra levata, ad angolo retto, verso l'alto regge una foglia cuoriforme. Essa siede sul drago marino nuotante di profilo; il suo corpo dalle spire serpentiforme termina in una pinna tripartita espansa e frangiata; le due zampe anteriori, di forma palmata, sono nervosamente sollevate verso il collo per imprimere la battuta della nuotata. Le spire serpentiformi del corpo terminano in un lungo collo cilindrico alla cui estremità si trova un'enorme testa rivolta indietro verso la Nereide; la bocca è aperta; due lunghe orecchie a corna si dipartono dalla sommità della testa. Superiormente al gruppo della prima Nereide nuota verso sud, capovolto rispetto alla prima Nereide un delfino del quale la metà è manchevole. Di fronte alla testa del delfino si vede una coda tripartita, espansa e frangiata innestata su un pezzo di corpo serpentiforme; tra il muso del pesce e tale coda un oggetto di forma sinusoidale frammentario. All'altezza della testa della seconda Nereide si trova una specie di cresta frammentaria. Il pavimento originariamente doveva evidentemente rappresentare 4 gruppi di mostri marini e Nereidi araldicamente disposti a due a due; al centro, oltre il delfino, forse altri pesci. Lacune nella parte orientale, occidentale, settentrionale; mancano completamente quasi due gruppi di figure; nella parte occidentale si sono conservati due frammenti delle fasce di riquadratura. Si notano in alcuni punti del mosaico tracce di annerimento dovuto al fuoco.